COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 29/04/2013



1° maggio 2013 a Treviso, uniti per il lavoro.
Lavoro, lavoratori, imprese: le voci della crisi in piazza dei Signori a Treviso dalle 10 alle 12.
Sul palco anche le associazioni imprenditoriali e di volontariato.

Treviso – "Uniti per il lavoro". Lavoratori, imprenditori, associazioni di volontariato.
Sarà un primo maggio inedito quello che Cgil, Cisl e Uil Treviso si apprestano a celebrare nel capoluogo della Marca trevigiana.
Il corteo si snoderà dalla stazione ferroviaria (ritrovo ore 9.30) a piazza dei Signori, dove gli interventi dei segretari generali delle tre sigle sindacali si alterneranno alle testimonianze di lavoratori e lavoratrici. Sul palco, accanto a loro, ci saranno tutti i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali della provincia: industriali, artigiani, commercianti, agricoltori, cooperative, ma anche il mondo del volontariato.

Una presenza, quella del mondo dell'imprenditoria e del volontariato, che i tre segretari di Cgil, Cisl e Uil Treviso, rispettivamente Giacomo Vendrame, Franco Lorenzon e Antonio Confortin, questa mattina, nel corso della conferenza stampa di presentazione della Festa del Lavoro a Treviso, hanno spiegato così: *"E' la naturale espressione di un lavoro che da anni portiamo avanti tutti assieme nell'interesse dei lavoratori e delle aziende: non esiste lavoro senza impresa e non esiste impresa senza lavoro. I ruoli rimangono distinti, ma gli obiettivi, oggi più che mai, sono comuni. La festa del primo maggio quest'anno sarà caratterizzata da un forte richiamo alle ragioni del lavoro e dell'impresa e alle necessità di rilanciare quella fase espansiva senza la quale saremo destinati a ripartire solo la miseria".*

"**La crisi** – affermano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil Treviso - **sta producendo effetti sul lavoro e sulla coesione sociale che possono diventare irreversibili**.
La disoccupazione aumenta ogni giorno, i redditi dei lavoratori e dei pensionati sono in calo e la

povertà sta raggiungendo il nostro territorio come mai avvenuto prima d'ora". Il 2012 si è chiuso con quasi 8.000 lavoratori licenziati in provincia di Treviso, con una media di 656 ingressi in mobilità al mese, una crisi aziendale al giorno e un livello di sofferenza elevato soprattutto nelle piccole imprese della Marca. 25 mila i disoccupati nel 2012, con un tasso di disoccupazione che si è attestato attorno al 7%.